

Si rinnovano le testimonianze di solidarietà con il popolo cileno in lotta contro la tirannide fascista

Grave ricatto sulla pelle dei lavoratori

# OMI: i nuovi padroni minacciano di licenziare 130 operai

L'azienda è stata acquistata dalla Microtecnica per due terzi e dalla Gepi - Un'operazione favorita dal governo Andreotti - Il ruolo dei Partecipazioni statali subordinato agli interessi dei privati - Serrata al bar Castellino - Oggi 3 ore di sciopero a Fiumicino

L'OMI (Ottica meccanica italiana) nuova gestione, minaccia di licenziare circa 130 lavoratori. La società composta per due terzi dalla Microtecnica e per un terzo dalla Gepi, che ha rilevato l'azienda dai fratelli Nistri, auspice il governo Andreotti, ha chiaramente annunciato che, qualora non dovessero alla fine del mese entrare nuovi finanziamenti, si vedrà costretta a procedere con la licenziatura di circa 130 dipendenti attualmente sotto cassa integrazione a zero euro, quindi l'intero reparto che produceva contatori, ridotto all'inaltissimo livello di precedente amministrazione.

La Gepi, società finanziaria pubblica istituita con l'intento di «salvare l'occupazione», si è rivelata completamente succube degli interessi dei privati. Non solo ha salvato soltanto i padroni, ma è intervenuta nella nuova OMI rinunciando in partenza a svolgere qualsiasi ruolo che non fosse strettamente legato alla speculazione e al sottogoverno. Ai lavoratori - che si sono recati nei giorni scorsi alla Gepi per rivendicare appunto un intervento nel quadro di un diverso ruolo delle Partecipazioni statali - i dirigenti dell'ente hanno risposto che già hanno provveduto a licenziare per intervenire come compo-

Quest'ultima aveva avuto, ovviamente, una serie di garanzie di impiego. Ora sostiene che non sono stati del tutto rispettati che ha bisogno di numerosi miliardi per sanare l'OMI, nonostante i 12 miliardi di commesse garantite. Il licenziamento di altri dieci miliardi in via di acquisizione. Di qui il ricatto sulla pelle dei lavoratori: o altri soldi o il licenziamento di tutti coloro che sono sotto Cassa integrazione, la smobilizzazione completa del reparto contatori, improduttivo, d'altronde, già da due anni.

La vicenda è esemplare di come viene gestita dal padronato e dal capitale pubblico la crisi delle piccole o medie aziende; fonte di speculazione e di ricatto. Il licenziamento di una capacità non è un reale salto dal punto di vista tecnologico.

I lavoratori dell'OMI oggi scenderanno in sciopero per un'ora; proprio mentre lo stabilimento di Fiumicino, dove si lavora la serra della Microtecnica di Latina è stato serrato dalla direzione come rappresaglia nei confronti di una lotta condotta dagli operai. Il riconoscimento del consiglio dei delegati, l'ambiente e miglioramenti salariali.

BAR CASTELLINO - Nuova serrata al bar Castellino, i cui padroni continuano sulla loro strada provocando il chiaro intento di far passare, a spese dei lavoratori, le loro manovre speculative. Sabato, camerieri, cuochi, baristi si sono presentati al lavoro ma hanno rifiutato le saracinesche chiuse, così anche ieri. Senza alcun motivo, senza alcun preavviso, il padrone, tal Borgognoni, ha chiuso il bar. Il giorno dopo, altri gli impegni assunti circa un mese fa con i lavoratori. I dipendenti hanno cominciato immediatamente il picchietto di protesta davanti al locale di piazza Venezia.

Fiumicino - Scendono oggi in sciopero per tre ore in forma articolata i dipendenti dell'ASA e delle compagnie straniere al servizio dell'Asa. Il loro sciopero è stato annunciato in una mensa e l'ambiente di lavoro.

# Pablo Neruda verrà ricordato oggi alle 18 al teatro Eliseo

Interrerranno Pietro Nenni, Gian Carlo Pajetta, Raphael Alberti, Renato Guttuso, Maria Teresa Leon, Leopoldo Elia, Alberto Moravia, Dario Puccini, Carmelo Samonà e Carlos Vassallo - Giovedì assemblee nelle scuole e corteo studentesco - Domenica mattina manifestazione al cinema Adrian o promossa dall'ARCI - Ogd della giunta municipale di Marino

Si rinnovano nella città, nella provincia e in diversi centri della regione le testimonianze di solidarietà con il popolo cileno in lotta contro la tirannide fascista e si rafforza la richiesta affinché venga salvata la vita del compagno Luis Corvalan - segretario del PC del Cile - e di tutti gli altri detenuti politici. Oggi, alle ore 18, al teatro Eliseo (in via Nazionale) verrà commemorato il grande poeta Pablo Neruda, uno dei massimi interpreti della indomita volontà di riscatto e dell'impegno antifascista e per la libertà.

## Largo voto unitario a Palazzo Valentini

## Il consiglio provinciale per la libertà del popolo cileno

Anche il consiglio provinciale si è schierato a fianco del popolo cileno nella sua lotta per la libertà, condannando il «golpe» fascista, chiedendo il «golpe» massacrato, la salvezza di Corvalan e degli altri prigionieri politici e un intervento deciso del governo italiano.

La presa di posizione è avvenuta, dopo un discorso introduttivo del presidente La Morgia e un dibattito in cui sono intervenuti i rappresentanti di tutti i gruppi, attraverso l'approvazione di un ordine del giorno su cui sono confluiti i voti dei consiglieri del PCI, del PSI, della DC, del PRI e del PSDI. Isolati politicamente e moralmente, i missini hanno votato contro. Il consigliere liberale, dopo essersi schierato contro il «golpe», si è, senza motivazione, astenuto.

Il documento condanna il colpo di stato «che ha interrotto nel Cile una lunga e gloriosa tradizione democratica e costringe nella tirannide uno dei popoli più avanzati dell'America Latina». Il documento esprime la «durezza e la personalità politica, ai lavoratori, agli studenti che in questi giorni pagano con la vita e con il carcere la propria fedeltà al popolo cileno». «Altezza, continua l'ordine del giorno, è eroicamente caduto insieme a molti altri «nella difesa degli inimitabili valori della democrazia».

Dopo aver ribadito che il sistema democratico e parlamentare resta l'unico e insostituibile baluardo, il documento fa appello a tutte le forze democratiche di ogni paese affinché si adoperino per rendere possibile il ripristino in Cile degli istituti democratici (e in questo senso è rivolto una pressante richiesta anche al governo italiano) e auspica un sempre più deciso intervento dell'ONU e per la cessazione delle persecuzioni nei confronti dei sostenitori del legittimo governo cileno e per salvare la vita di Corvalan e di tutti i prigionieri politici minacciati di morte dalle leggi marziali promulgate dai militari».

Nella sua introduzione il presidente La Morgia, riferendosi all'arresto di Corvalan ed alla minaccia di morte che grava su di lui ha detto: «Esprimiamo la nostra condanna ed eleviamo la nostra protesta: ci auguriamo che gli esponenti del regime dittatoriale, evincano i macchiaristi di quest'altro crimine che lede uno dei più elementari diritti della persona umana: quello della libertà di opinione, di coscienza, di credo politico e morale».

Nel dibattito è intervenuta la compagna Marisa Cinciarò-Rodano che, dopo aver sottolineato la vasta solidarietà che il nostro paese ed il mondo intero hanno dimostrato per la lotta dei democratici cileni, ha denunciato le ragioni per le quali l'imperialismo fascista ha manovrato e colpito per affossare l'esperienza cilena, e ha

precisato anche la responsabilità che si è assunta la direzione di destra della DC cilena agendo, nell'opposizione al governo, contro il quale lo stesso consiglio, quale interprete delle popolazioni della nostra provincia fedeli agli ideali della Resistenza, una richiesta precisa: l'iniziativa è stata indetta dai movimenti giovanili comunisti, socialisti, repubblicani, socialdemocratico e socialista.

Per GIOVEDÌ, 11 ottobre, ad un mese dalla eroica morte del compagno Salvador Allende, gli studenti delle scuole secondarie superiori daranno vita (in mattinata) ad assemblee nei vari istituti, e nel pomeriggio ad un corteo. Le manifestazioni più significative si svolgeranno nel liceo Castelmuro - in via Lombroso - dove interverranno rappresentanti dei movimenti di liberazione, l'attore Bruno Cirino, i cantanti Giovanni Marini, Paolo Pietrangeli e Wladimir; e nell'istituto tecnico Giorgi - in via Sorel - con Renzo Imbeni (segretario nazionale della FGCI) e il gruppo «Ottobre rosso» ed Ernesto Bassignano. Sempre giovedì, alle 17,30, ragazzi e ragazze delle scuole sfileranno in corteo dal centro del liceo Castelmuro all'Università; l'iniziativa è stata indetta dai movimenti giovanili comunisti, socialisti, repubblicani, socialdemocratico e socialista.

Per DOMENICA (ore 9,30), una manifestazione di solidarietà con il popolo cileno è stata organizzata dall'ARCI al cinema Adriano. Parleranno il presidente della sezione provinciale dell'ARCI, il poeta Raphael Alberti, Carlos Vassallo e un rappresentante della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL. Franco Enriquez e Valeria Moriconi leggeranno poesie di Neruda. Verrà anche proiettato il film «Companero presidente». Alla manifestazione di Adriano hanno partecipato la propria adesione: Federazione PCI, Federazione PSI, Federazione giovanile PSDI, Federazione giovanile PRI, Federazione giovanile Democrazia FGSI, Raphael Alberti, comitato unitario Roma Sud, circolo culturale Edmondo De Amicis, cooperativa circolare di Marino, comitato romano per il decentramento culturale, circolo interassociativo CTO, circolo interassociativo CNEM, UDI, USIP, consiglio di quartiere di PATME, circolo Corte dei Conti, circolo Inam, FIAP, circolo Centocelle, canzoniere internazionale «Fede e libertà», Alberto Mario Cirese, (docente universitario di Siena), unione romana resistenza, comitato interassociativo circoli antifascisti, comitato di quartiere di Patme, circolo di quartiere di Patme, AICS, circolo INAIL, sindacato scrittori, Nuova sinistra, Casa Editrice CEI, Cesare Viviani, Associazione Italia-Oceano, Circolo culturale di Patme, Circolo Salierno, UNIPOL, San Filippo Neri Domenico, cooperativa Teatro Belli, Gabriele Banchero, Teatro Beat 72, Roberto

Oggi, alle 17,30, organizzata dalla cellula di Lettere della sezione universitaria, si svolgerà in Federazione un'assemblea di quartiere degli operai e la lotta in Italia». Interverrà il compagno Romano Ledda, del CC e vice-direttore di «Rinascita». Sono invitati a partecipare i compagni iscritti dell'Università. La cellula del PCI di scienze politiche per stamane (ore 10) ha promosso una riunione tra le forze politiche democratiche, sindacali e degli organismi studenteschi della facoltà, per la costituzione di un Comitato permanente di solidarietà con il Cile. Seguirà una facoltà di scienze politiche si svolge domani, alle ore 9,30, una assemblea, indetta dai movimenti giovanili democratici e dal comitato di solidarietà con il Cile. Alla «Casa dello studente» stasera (ore 21), organizzata dal comitato permanente unitario dell'Università, si svolgerà un'assemblea di quartiere degli operai e la lotta in Italia». Interverrà il compagno Romano Ledda, del CC e vice-direttore di «Rinascita». Sono invitati a partecipare i compagni iscritti dell'Università. La cellula del PCI di scienze politiche per stamane (ore 10) ha promosso una riunione tra le forze politiche democratiche, sindacali e degli organismi studenteschi della facoltà, per la costituzione di un Comitato permanente di solidarietà con il Cile. Seguirà una facoltà di scienze politiche si svolge domani, alle ore 9,30, una assemblea, indetta dai movimenti giovanili democratici e dal comitato di solidarietà con il Cile. Alla «Casa dello studente» stasera (ore 21), organizzata dal comitato permanente unitario dell'Università, si svolgerà un'assemblea di quartiere degli operai e la lotta in Italia».

Oggi, alle 17,30, organizzata dalla cellula di Lettere della sezione universitaria, si svolgerà in Federazione un'assemblea di quartiere degli operai e la lotta in Italia». Interverrà il compagno Romano Ledda, del CC e vice-direttore di «Rinascita». Sono invitati a partecipare i compagni iscritti dell'Università. La cellula del PCI di scienze politiche per stamane (ore 10) ha promosso una riunione tra le forze politiche democratiche, sindacali e degli organismi studenteschi della facoltà, per la costituzione di un Comitato permanente di solidarietà con il Cile. Seguirà una facoltà di scienze politiche si svolge domani, alle ore 9,30, una assemblea, indetta dai movimenti giovanili democratici e dal comitato di solidarietà con il Cile. Alla «Casa dello studente» stasera (ore 21), organizzata dal comitato permanente unitario dell'Università, si svolgerà un'assemblea di quartiere degli operai e la lotta in Italia».

Oggi, alle 17,30, organizzata dalla cellula di Lettere della sezione universitaria, si svolgerà in Federazione un'assemblea di quartiere degli operai e la lotta in Italia». Interverrà il compagno Romano Ledda, del CC e vice-direttore di «Rinascita». Sono invitati a partecipare i compagni iscritti dell'Università. La cellula del PCI di scienze politiche per stamane (ore 10) ha promosso una riunione tra le forze politiche democratiche, sindacali e degli organismi studenteschi della facoltà, per la costituzione di un Comitato permanente di solidarietà con il Cile. Seguirà una facoltà di scienze politiche si svolge domani, alle ore 9,30, una assemblea, indetta dai movimenti giovanili democratici e dal comitato di solidarietà con il Cile. Alla «Casa dello studente» stasera (ore 21), organizzata dal comitato permanente unitario dell'Università, si svolgerà un'assemblea di quartiere degli operai e la lotta in Italia».

Oggi, alle 17,30, organizzata dalla cellula di Lettere della sezione universitaria, si svolgerà in Federazione un'assemblea di quartiere degli operai e la lotta in Italia». Interverrà il compagno Romano Ledda, del CC e vice-direttore di «Rinascita». Sono invitati a partecipare i compagni iscritti dell'Università. La cellula del PCI di scienze politiche per stamane (ore 10) ha promosso una riunione tra le forze politiche democratiche, sindacali e degli organismi studenteschi della facoltà, per la costituzione di un Comitato permanente di solidarietà con il Cile. Seguirà una facoltà di scienze politiche si svolge domani, alle ore 9,30, una assemblea, indetta dai movimenti giovanili democratici e dal comitato di solidarietà con il Cile. Alla «Casa dello studente» stasera (ore 21), organizzata dal comitato permanente unitario dell'Università, si svolgerà un'assemblea di quartiere degli operai e la lotta in Italia».

Oggi, alle 17,30, organizzata dalla cellula di Lettere della sezione universitaria, si svolgerà in Federazione un'assemblea di quartiere degli operai e la lotta in Italia». Interverrà il compagno Romano Ledda, del CC e vice-direttore di «Rinascita». Sono invitati a partecipare i compagni iscritti dell'Università. La cellula del PCI di scienze politiche per stamane (ore 10) ha promosso una riunione tra le forze politiche democratiche, sindacali e degli organismi studenteschi della facoltà, per la costituzione di un Comitato permanente di solidarietà con il Cile. Seguirà una facoltà di scienze politiche si svolge domani, alle ore 9,30, una assemblea, indetta dai movimenti giovanili democratici e dal comitato di solidarietà con il Cile. Alla «Casa dello studente» stasera (ore 21), organizzata dal comitato permanente unitario dell'Università, si svolgerà un'assemblea di quartiere degli operai e la lotta in Italia».



Centinaia di giovani hanno partecipato al comizio con il quale si è concluso ad Anagni il festival dei giovani comunisti

## Forte successo del primo festival provinciale della FGCI

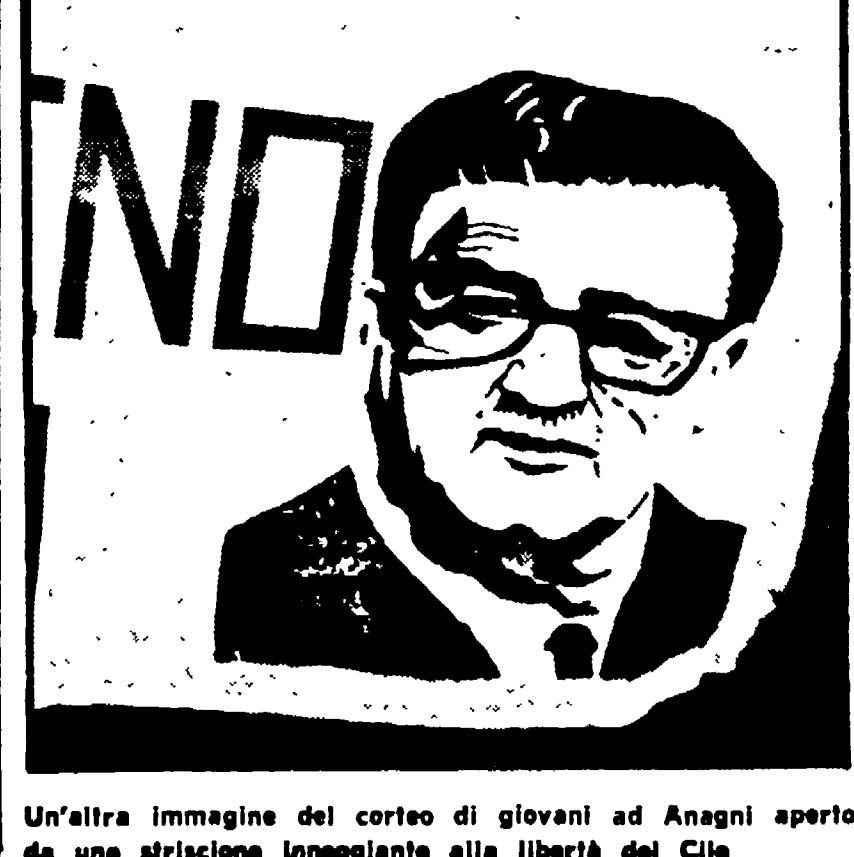
# UNA FOLLA ENTUSIASTA DI GIOVANI MANIFESTA PER LE VIE DI ANAGNI

Una grande iniziativa politica che ha avuto al centro i temi dell'antimperialismo e della lotta per l'occupazione - I gravi guasti della cattiva amministrazione democristiana - La crescita organizzativa e la mobilitazione della federazione giovanile documentate dal massiccio aumento dei compagni finora reclutati

## In migliaia alle feste dell'Unità

Domenica scorsa si sono concluse altre 22 feste dell'Unità programmate in città e in provincia. Al centro delle feste è stato il dramma che sta vivendo il popolo cileno. Il festival provinciale della gioventù comunista è stato organizzato da una crescita politica e organizzativa che è già in corso (nella situazione di crisi politica e culturale considerata dal dominante clan andreattiano) un fatto di grande portata. Nell'arco di un anno, nel corso di un tumultuoso processo di industrializzazione (vedi FIAT di Cassino), le forze della FGCI nella provincia di Frosinone sono state quasi raddoppiate, raggiungendo e superando i mille iscritti.

«Con il popolo cileno contro il fascismo», diceva lo striscione di una delle giornate, «partendo dall'arco, si è snodato lungo le strette stradine medievali di Anagni, tra il canto di Bandiera rossa e parole d'ordine antifasciste scandite ritmicamente dai giovani. «Il governo italiano dica no ai militari cileni» era la richiesta dello striscione preparato dai ragazzi del circolo di S. Donato, presenti in una delle rappresentanze più folte - ma non numerosi - erano i giovani di Ceccano, Ceprano, Cassino, Alatri, Sora, Ferentino, della stessa Anagni.



Un'altra immagine del corteo di giovani ad Anagni aperto da uno striscione inneggiante alla libertà del Cile

Alle porte di Anagni, nei pressi dell'Arco che s'alza alla sommità della strada che si inerpicia sulle colline, una folla insolita per la cittadina frusinate si accalca attorno a striscioni e bandiere rosse. Sono centinaia di giovani, vivaci, entusiasti, venuti da ogni angolo della provincia per concludere, con un grande slancio democratico, con grande maturità, il festival provinciale della gioventù comunista.

«E' uno spettacolo insolito, abbiamo detto, e non solo per Anagni: questa è la prima festa organizzata dai giovani comunisti del Frusinate, frutto di una crescita politica e organizzativa che è già in corso (nella situazione di crisi politica e culturale considerata dal dominante clan andreattiano) un fatto di grande portata. Nell'arco di un anno, nel corso di un tumultuoso processo di industrializzazione (vedi FIAT di Cassino), le forze della FGCI nella provincia di Frosinone sono state quasi raddoppiate, raggiungendo e superando i mille iscritti.

«Con il popolo cileno contro il fascismo», diceva lo striscione di una delle giornate, «partendo dall'arco, si è snodato lungo le strette stradine medievali di Anagni, tra il canto di Bandiera rossa e parole d'ordine antifasciste scandite ritmicamente dai giovani. «Il governo italiano dica no ai militari cileni» era la richiesta dello striscione preparato dai ragazzi del circolo di S. Donato, presenti in una delle rappresentanze più folte - ma non numerosi - erano i giovani di Ceccano, Ceprano, Cassino, Alatri, Sora, Ferentino, della stessa Anagni.

«Con il popolo cileno contro il fascismo», diceva lo striscione di una delle giornate, «partendo dall'arco, si è snodato lungo le strette stradine medievali di Anagni, tra il canto di Bandiera rossa e parole d'ordine antifasciste scandite ritmicamente dai giovani. «Il governo italiano dica no ai militari cileni» era la richiesta dello striscione preparato dai ragazzi del circolo di S. Donato, presenti in una delle rappresentanze più folte - ma non numerosi - erano i giovani di Ceccano, Ceprano, Cassino, Alatri, Sora, Ferentino, della stessa Anagni.

## I bambini cercavano di svitare l'ordigno trovato in un prato

# Bomba a mano esplose e ferisce due fratelli

Il drammatico episodio in via delle Mura Vaticane - Paolo e Stefania D'Attazio, dodici e otto anni, colpiti dalle schegge: non sono gravi

Ad un passo dalla tragedia, ieri pomeriggio, al Trionfale, in via delle Mura Vaticane: due fratelli sono rimasti feriti dall'esplosione di una bomba a mano che avevano trovato poco prima, insieme ad un'altra, in un mucchio di rifiuti abbandonati su un prato incolto. Fortunatamente, sebbene il fratello maggiore è stato ferito gravemente, non hanno ferito gravemente i bimbi - Paolo e Stefania D'Attazio, 12 ed otto anni - né hanno raggiunto alcuni loro coetanei che stavano giocando in quel momento. Si erano allontanati di pochi metri. I due bambini sono stati trasportati al vicino ospedale di S. Spirito dove sono stati ricoverati: le loro condizioni non destano preoccupazioni e se la caveranno in una quindicina di giorni.

Ad un tratto, Paolo e Stefania hanno scorto qualcosa tra i rifiuti abbandonati su un prato, che ha attirato la loro curiosità. Si trattava di due bombe a mano, del tipo SCRM. I fratelli hanno preso in mano, senza sospettare il pericolo che stavano correndo. Mentre i loro compagni di giochi si allontanavano, i ragazzini hanno cercato di svitare uno degli ordigni, gettandolo anche a terra. Improvvisamente la bomba è esplosa, ferendoli in varie parti del corpo: l'altra bomba invece è rimasta inesplosa ed è stata prelevata, poco dopo, da alcuni artificieri della direzione generale d'artiglieria. La polizia ha avviato le indagini per accertare come sono finiti lì i due ordigni e da chi sono stati abbandonati.

## vita di partito

ASSEMBLEA - Cella Monteleone 18, cellula Esaltoria Comitati (Trezzi); Ponte Milvio: ore 18 (Grano); Garbatella: ore 19,30 (Comitato); Cella (Viale); S. Lorenzo: ore 17, ass. anti nido (L. Colombini); Campitelli: ore 19,30 (Nico); Ponte Milvio: ore 20, gruppo consiliare XX circoscrizione (Rosconi); Parioli: ore 15, ass. sul Cile, cellula Poligrafico piazza Verdi (Fungli); Prenestino: ore 19,30.

C.D. - Trionfale: ore 19,30 (Raparelli); Laurentina: ore 19, cellula di C. G. (P. P.); Roma: ore 20; Aurelia: ore 20,30, PCI-FGCI; Aurelia: ore 20.

SEZIONE UNIVERSITARIA - Si avvisano i compagni delle cellule di partecipare al dibattito di prossima data, con l'argomento: «La situazione politica e culturale della provincia».

OGGI, alle 15,30, è convocata la Commissione Studenti allargata ai responsabili di cellula (Veltroni).

OGGI, alle 15,30, è convocata la Commissione Studenti allargata ai responsabili di cellula (Veltroni).

## SOTTOSCRIZIONE

Muovi successi ieri nella sottoscrizione per la stampa comunista, mentre altri versamenti sono annunciati da numerose sezioni per i prossimi giorni. I compagni di Prima Piana con 250.000 lire hanno raggiunto l'obiettivo e la sezione Comunisti (che ha versato complessivamente un milione) ha brava all'83%. Inoltre altre centomila lire sono state versate dalla sezione M. Cianca, 100.000 da Tullio, 82.000 da Borgo Prati, 50.000 da sezione Centro e Ugo Scottioni.

La famiglia Bongiorno ha sottoscritto 30.000 lire per l'Unità nel corso dell'assemblea commemorativa che si è svolta presso la sezione Querciola.